



PAVULLO. UN NUOVO IMPORTANTE INTERVENTO

La torre
e panoramica
del castello
Montecuccolo



Le nuove sale ospiteranno una mostra permanente delle sculture di Raffaele Biolchini donate dalla famiglia

Riapre il castello di Montecuccolo

Il Comune ha terminato il restauro del corpo centrale

PAVULLO. Un nuovo importante passo per fare del castello di Montecuccolo, il più importante maniero del Frignano, uno dei pilastri della strategia di rilancio del turismo frignanese attraverso la realizzazione di attività di alto valore artistico e culturale. E' questo l'obiettivo del Comune dopo la conclusione, avvenuta poche settimane fa, del restauro del corpo centrale del castello.

E' stato un lunghissimo percorso di restauro e, del resto, non poteva essere diversamente se si pensa alle esigue finanze pubbliche. Ma da alcune settimane il restauro del castello di Montecuccolo - costruito nelle sue varie parti in differenti epoche comprese tra il XIII e il XVI secolo - ha scritto la sua pagina più importante: il recupero del corpo centrale del maniero è terminato. Ora perchè tutto il restauro sia completato non resta che intervenire sulla torre che lo domina, chiusa a seguito dei danni causati dal

terremoto del 1998 e, comunque, già oggetto di un intervento che ne ha ripristinato la struttura esterna. "Il cuore del castello è però terminato e il Comune che lo acquistò nel 1961 e nel 1970 promosse un progetto generale di restauro - racconta l'assessore alla Cultura e al Turismo, Fausto Gianelli - potrà ampliare l'offerta alle migliaia di persone che, ogni anno, lo visitano da aprile a ottobre. Grazie, soprattutto, al contributo della Fondazione Cassa Risparmio di Modena a luglio alcune di queste nuove sale

potranno ospitare l'inaugurazione della mostra permanente dedicata allo scultore Raffaele Biolchini, con 40 opere che ci sono state donate dai familiari. Dopo quella di Gino Covili, rendiamo quindi omaggio a un altro artista famoso del Frignano. Senza dimenticare che il castello ospita già il Museo Naturalistico del Frignano, diventato un importante centro di ricerca scientifica in collaborazione con l'Università di Modena".

Oltre al corpo centrale del castello che vide nascere Raimondo Montecuccoli, il Comune ha terminato anche il recupero della palazzina all'interno delle mura: deve essere solo arredata e destinata a Centro di documentazione e ricerca e luogo di produzione ed esposizione culturale. (gianluca pedrazzi)